

# Il nuovo modello F23 per il pagamento di tasse, imposte, sanzioni e altre entrate

*Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate - (DM) del 14 novembre 2001, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 269 del 19/11/2001*

PROVVEDIMENTO 14 novembre 2001

**Approvazione del nuovo modello F23 per il pagamento di tasse, imposte, sanzioni e altre entrate.**

**IL DIRETTORE**  
DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente provvedimento;

**Dispone:**

**1. Approvazione del nuovo modello F23 per il pagamento di tasse, imposte, sanzioni e altre entrate in euro** (riportato nelle pagine seguenti)

*1.1.* È approvato, ai sensi dell'art. 47, comma 4, del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 (in *"Finanza & Fisco" Suppl. al n. 3/99, pag. 4*), il nuovo modello F23, con le relative istruzioni, per il pagamento di tasse, imposte, sanzioni e altre entrate, che deve essere utilizzato a decorrere dal 1° gennaio 2002 in sostituzione dei precedenti modelli F23 in lire e in euro, approvati con decreto 17 dicembre 1998, pubblicato nel supplemento ordinario n. 209 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 301 del 28 dicembre 1998 (in *"Finanza & Fisco" n. 3/99, pag. 239*).

**2. Reperibilità del modello e autorizzazione alla stampa**

*2.1.* Il modello di cui al punto 1 è reso disponibile gratuitamente in formato elettronico e può essere prelevato dai siti Internet [www.finanze.it](http://www.finanze.it) e [www.agenziaentrate.it](http://www.agenziaentrate.it) nel rispetto, in fase di stampa, delle caratteristiche indicate nel successivo punto 3.

*2.2.* Il modello di cui al punto 1 può essere altresì prelevato da altri siti Internet a condizione che lo stesso sia conforme per struttura e sequenza a quello approvato con il presente provvedimento, rispetti le caratteristiche indicate nel successivo punto 3 e rechi l'indirizzo del sito dal quale è stato prelevato nonché gli estremi del presente provvedimento.

*2.3.* Il modello di cui al punto 1 deve essere redatto in tre copie di cui le ultime due devono essere rilasciate al soggetto che effettua il versamento; fanno parte del modello le «Avvertenze per la compilazione» contenenti le relative istruzioni. L'elenco dei codici tributo da utilizzare nonché gli elenchi delle causali di versamento e degli uffici e degli enti, sono disponibili nei siti dell'Amministrazione finanziaria indicati nel punto 2.1, alla voce «Documentazione».

*2.4.* È autorizzata la stampa, anche su modulo continuo, del modello di cui al punto 1, nel rispetto delle caratteristiche indicate nel successivo punto 3. A tal fine, il predetto modello è reso disponibile nei

citati siti Internet dell'Amministrazione finanziaria in uno specifico formato elettronico, riservato ai soggetti che dispongono di sistemi tipografici, idoneo a consentirne la riproduzione.

### 3. Caratteristiche del modello e rinvio normativo

**3.1.** Il modello di cui al punto 1 è di colore celeste cieco e si compone di tre copie su fogli singoli di carta bianca formato A-4 di dimensioni: base cm 21; altezza cm 29,7. Il medesimo modello può essere riprodotto anche con stampa monocromatica realizzata in colore nero mediante l'utilizzo di stampanti laser o di altri tipi di stampanti, che comunque garantiscano la chiarezza e l'intelligibilità del modello stesso nel tempo.

**3.2.** Il modello di cui al punto 1 stampato dai soggetti di cui al punto 2.4 che dispongono di sistemi tipografici, si compone di tre copie su carta autocopiante ad esclusione dei campi relativi alle sottoscrizioni, che sono desensibilizzati.

**3.3.** Per quanto non è previsto dal presente provvedimento si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui al decreto 17 dicembre 1998, pubblicato nel supplemento ordinario n. 209 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 301 del 28 dicembre 1998.

### Motivazioni

Il presente provvedimento è emanato in considerazione dell'adozione a decorrere dal 1° gennaio 2002 dell'euro quale moneta di conto e della conseguente necessità di adeguare la modulistica ai criteri generali di conversione degli importi da versare previsti dal decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213, e successive modificazioni, recante «Disposizioni urgenti in vista dell'introduzione dell'euro» nonché dalla disciplina comunitaria di seguito indicata nei riferimenti normativi, provvedendo in via amministrativa secondo quanto disposto dall'art. 47, comma 4, del citato decreto legislativo n. 213 del 1998.

Pertanto, è stato predisposto il nuovo modello F23 per il pagamento di tasse, imposte, sanzioni e altre entrate, da utilizzarsi dal 1° gennaio 2002 per l'effettuazione dei versamenti esclusivamente in euro, in sostituzione dei precedenti modelli F23 in

lire e in euro approvati con decreto 17 dicembre 1998, pubblicato nel supplemento ordinario n. 209 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 301 del 28 dicembre 1998.

Al riguardo, sono state adeguate anche le istruzioni per la compilazione del suddetto modello, procedendo altresì ad una semplificazione delle stesse, al fine di renderle maggiormente intelligibili agli utenti interessati.

Con lo stesso provvedimento viene, inoltre, disciplinata la reperibilità del medesimo modello, che può essere prelevato gratuitamente in formato elettronico dai siti Internet dell'Amministrazione finanziaria, nonché ne viene autorizzata la stampa mediante l'utilizzo di qualsiasi tipo di stampante, purché sia garantita la chiarezza e l'intelligibilità del modello stesso nel tempo.

### Si riportano i riferimenti normativi del presente provvedimento.

*Attribuzioni del direttore dell'Agenzia delle entrate*

Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante la riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, (art. 57; art. 62; art. 66; art. 67, comma 1; art. 68, comma 1; art. 71, comma 3, lettera a); art. 73, comma 4 — **in “Finanza & Fisco” Suppl. al n. 10/2001, pag. 1450).**

Statuto dell'Agenzia delle entrate, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 20 febbraio 2001 (art. 5, comma 1; art. 6, comma 1 — **in “Finanza & Fisco” Suppl. al n. 10/2001, pag. 1488).**

Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle entrate, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 36 del 13 febbraio 2001 (art. 2, comma 1 — **in “Finanza & Fisco” Suppl. al n. 10/2001, pag. 1480).**

Decreto del Ministro delle finanze 28 dicembre 2000 (**in “Finanza & Fisco” Suppl. al n. 10/2001, pag. 1475**), concernente disposizioni recanti le modalità di avvio delle agenzie fiscali e l'istituzione del ruolo speciale provvisorio del personale dell'Amministrazione finanziaria a norma degli articoli 73 e 74 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300.

#### *Disciplina normativa di riferimento*

Regolamento (CE) n. 1103/97 del Consiglio del 17 giugno 1997, relativo a talune disposizioni per l'introduzione dell'euro.

Regolamento (CE) n. 974/98 del Consiglio del 3 maggio 1998 (in *“Finanza & Fisco” Suppl. al n. 3/99, pag. 74*), relativo all'introduzione dell'euro.

Decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 (in *“Finanza & Fisco” Suppl. al n. 3/99, pag. 4*), e successive modificazioni, recante disposizioni per l'introduzione dell'euro nell'ordinamento nazionale, a norma dell'art. 1, comma 1, della legge 17 dicembre 1997, n. 433.

Decreto 17 dicembre 1998, pubblicato nel sup-

plemento ordinario n. 209 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 301 del 28 dicembre 1998 (in *“Finanza & Fisco” n. 3/99, pag. 239*), concernente l'approvazione dei modelli di versamento in lire e in euro delle entrate già di competenza dei servizi di cassa degli uffici dipendenti dal Dipartimento delle entrate e dal Dipartimento del territorio e modalità di riscossione.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

**Nelle pagine seguenti è riportato il nuovo modello F23 per il pagamento di tasse, imposte, sanzioni e altre entrate in euro**









## AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO F23

Il presente modello va utilizzato per il pagamento di tasse, imposte, sanzioni pecuniarie e somme dovute a seguito di contravvenzioni, verbali-ingiunzioni, ecc.; eventuali interessi vanno sommati al tributo cui si riferiscono e indicati cumulativamente. Il pagamento può essere eseguito presso qualsiasi concessionario della riscossione, banca o ufficio postale, indipendentemente dal domicilio fiscale di chi versa o dall'ubicazione dell'ufficio o dell'ente che ha richiesto il pagamento. Il modello va compilato a cura di chi effettua il pagamento solo se si tratta di "autoliquidazione" o di pagamento effettuato spontaneamente; in questi casi non occorre compilare i campi retinati. In tutti gli altri casi il modello viene precompilato dall'ufficio o dall'ente che richiede il pagamento e inviato al contribuente insieme all'atto cui si riferisce; gli eventuali dati mancanti vanno indicati dal versante sulla base delle informazioni contenute nell'atto stesso. Se il modello precompilato dovesse deteriorarsi, vanno riportati sul nuovo modello anche i dati contenuti nei campi retinati. Eventuali errori di trascrizione impediscono all'ufficio o all'ente di abbinare il versamento all'atto o al documento cui si riferisce e possono comportare richieste di pagamento delle stesse somme già versate.

**Campo 1:** va indicata la provincia del concessionario presso il quale si esegue il pagamento.

**Campo 2:** va indicata la banca o la posta, nonché la relativa agenzia o ufficio ai quali si conferisce delega per eseguire il pagamento.

**Campo 3:** spazio a disposizione dell'ufficio che richiede il pagamento.

**Campo 4 e Campo 5:** i dati anagrafici devono essere riportati secondo le indicazioni della seguente tabella; il campo 4 deve essere sempre obbligatoriamente compilato e il versante deve, altresì, firmare il modello.

TIPO DI ATTI O DI PAGAMENTI	CAMPO 4 (DATI ANAGRAFICI)	CAMPO 5 (DATI ANAGRAFICI)
atti pubblici o scritture private autenticate	ufficiale rogante (notaio, ecc.)	
formalità ipotecarie	pubblico ufficiale o autorità emittente	richiedente (se diverso da quello indicato al Campo 4)
contratti di locazione o affitto	proprietario	locatario o affittuario (*)
altri atti privati (esclusi i contratti di locazione)	richiedente	altra parte
atti giudiziari	attore	convenuto (se conosciuto)
dichiarazioni di successione	erede che effettua il pagamento	defunto
pagamenti effettuati dal garante	debitore in via principale	garante
altri casi	soggetto tenuto al versamento	eventuale rappresentante legale o negoziale

(\*) Nel caso di versamento per la registrazione di più contratti relativi allo stesso proprietario il campo 5 non deve essere compilato.

**Campo 6:** lo spazio "codice" deve essere obbligatoriamente compilato con il codice dell'ufficio o dell'ente al quale va riferito il versamento (es. codice dell'ufficio locale dell'Agenzia delle Entrate ovvero se non ancora istituito codice dell'ufficio del Registro per contratti di locazione, atti giudiziari, dichiarazioni di successione e tassa abilitazione ordine professionale; codice dell'ufficio del territorio per formalità ipotecarie e concessioni demaniali; codice dell'ufficio competente a rilevare la violazione nel caso di ravvedimento). L'elenco completo dei codici è disponibile presso il concessionario, la banca o la posta. Lo spazio "subcodice" è a disposizione dell'ufficio o dell'ente richiedente (uffici giudiziari, ASL, INPS, INAIL).

**Campo 7:** se il versamento è richiesto da uffici giudiziari, forze di polizia, polizia municipale, gli stessi devono riportare il codice identificativo del proprio comune di ubicazione. Ad es. la Polizia municipale (codice ente 9A0) deve riportare il codice del comune ove è ubicata (ad es. la Polizia municipale di Roma deve indicare H501).

**Campo 8:** va compilato per i pagamenti relativi ad atti in pendenza di giudizio utilizzando la codifica indicata nella tabella A.

**Campo 9:** riportare il codice solo per i pagamenti descritti nella tabella B; non va compilato in caso di contratti di locazione per annualità successive alla prima.

**Campo 10:** da compilare da parte del versante nei seguenti casi:

- Atti pubblici e scritture private autenticate: indicare l'anno di stipula e il primo dei numeri di repertorio indicati nell'elenco degli atti da presentare all'ufficio insieme alla distinta di versamento;
- Formalità ipotecarie: indicare l'anno di stipula e il numero di repertorio della prima nota dell'elenco del gruppo di formalità da presentare all'ufficio per la loro esecuzione;
- Contratti di locazione per annualità successive alla prima, cessioni, risoluzioni e proroghe: indicare l'anno di registrazione e gli estremi dell'atto (serie e numero di registrazione separati da una barra);
- Utilizzo di beni dello Stato: indicare nello spazio "anno" quello cui si riferisce il pagamento, nello spazio "numero" la data di inizio e fine del periodo di validità del pagamento nella forma GGMMAAA/GGMMAAA (ad es. per il periodo dal 1 dicembre 1999 al 31 gennaio 2000 occorre scrivere 0112999/3101000);
- Definizione agevolata delle sanzioni: indicare gli estremi dell'atto o provvedimento notificato;
- Ravvedimento: indicare l'anno cui si riferisce la violazione.

**Campo 11:** i principali codici tributo sono indicati nella tabella C; lo stesso codice non può essere indicato più volte, per cui i relativi importi vanno sommati. L'elenco completo dei codici è disponibile presso il concessionario, la banca o la posta.

**Campo 12:** spazio a disposizione dell'ufficio o ente richiedente per la descrizione del codice tributo.

**Campo 13:** l'importo deve essere sempre compilato con indicazione delle prime due cifre decimali, arrotondate per eccesso o per difetto al centesimo più vicino. Per cui se la terza cifra è uguale o superiore a 5, l'arrotondamento al centesimo va effettuato per eccesso; se la terza cifra è inferiore a 5, l'arrotondamento va effettuato per difetto (es.: euro 52,752 arrotondato diventa euro 52,75; euro 52,755 arrotondato diventa euro 52,76; euro 52,758 arrotondato diventa euro 52,76). Le prime due cifre decimali vanno indicate anche nell'ipotesi in cui la cifra sia espressa in unità di euro (es.: somma da versare pari a 52 euro, va indicato 52,00).

Si precisa, inoltre, che i commi secondo e terzo dell'art. 51 D.Lgs. 213/98 dispongono in materia di conversione delle sanzioni pecuniarie ed amministrative quanto segue:

"2. A decorrere dal 1° gennaio 2002 ogni sanzione penale o amministrativa espressa in lire nelle vigenti disposizioni normative è tradotta in Euro secondo il tasso di conversione irrevocabilmente fissato ai sensi del Trattato.

3. Se l'operazione di conversione prevista dal comma secondo produce un risultato espresso anche con decimali la cifra è arrotondata eliminando i decimali".

**Campo 14:** da compilare da parte del versante solo nei seguenti casi: per l'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, indicare la sigla automobilistica della provincia in cui ha sede il P.R.A. di iscrizione del veicolo ovvero, per le macchine agricole, della provincia di residenza dell'intestatario della carta di circolazione; per la sanzione pecuniaria relativa al CSSN utilizzare la codifica indicata nella tabella D. Qualora il solo codice tributo non sia sufficiente ad individuare l'ente destinatario delle somme (ASL, INPS, INAIL, uffici giudiziari, enti a livello comunale), l'ufficio o l'ente richiedente deve compilare anche tale campo con il codice identificativo del suddetto ente destinatario.

<b>Tabella A - Contenzioso</b>					
Descrizione	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Codice
Commiss. tributaria provinciale	1	Commissione tributaria centrale	3	Corte di cassazione	5
Commiss. tributaria regionale	2	Corte d'appello	4	Conciliazione giudiziale	6

<b>Tabella B - Causali</b>					
Ufficio	Descrizione dei pagamenti	Codice	Ufficio	Descrizione dei pagamenti	Codice
entrate	IVA per acquisti intracomunitari (art.49 L. 513/92)	IN	territorio	Certificazione ipotecaria	CR
entrate	IVA per acquisti intracomunitari di mezzi di trasporto nuovi (art.38 L. 513/92)	VT	territorio	Depositi per rilascio certificati	DR
			territorio	Ispezione ipotecaria	IR
entrate	Registrazione di atti giudiziari	RG	territorio	Entrate demaniali	ED
entrate	Registrazione di atti pubblici o privati	RP	territorio	Entrate patrimoniali	EP
entrate	Sanzioni pecuniarie in materia di imposte dirette ed indirette	SZ	territorio	Formalità ipotecaria	TR
			territorio	Somme accertate Conservatorie	MR
entrate	Tributi autoliquidati collegati alla successione	SA	altri enti	Processi verbali/ordin. di pagam. emessi da altri enti	PA

<b>Tabella C - Codici tributo</b>			
<b>IMPOSTE E TASSE</b>		<b>SANZIONI</b>	
Descrizione dei pagamenti	codice	Descrizione dei pagamenti	codice
Imposta catastale	737T	Sanzione pecuniaria abbonamenti alle radioaudizioni	680T
Imposta di bollo - tassa sui contratti di borsa	456T	Sanzione pecuniaria imposta di bollo	675T
Imposta di bollo su libri e registri - All. A, parte I, Art. 16, DPR 642/72	458T	Sanzione pecuniaria imposta di registro	671T
Imposta ipotecaria	649T	Sanzione pecuniaria imposta sugli spettacoli	677T
Imposta registro per affitto fondi rustici	108T	Sanzione pecuniaria imposta sull'INVIM	673T
Imposta registro per atti, contratti verbali e denunce	109T	Sanzione pecuniaria imposta sulle assicurazioni private e contratti vitalizi	676T
Imposta registro per cessioni (contratti di locazione e affitti)	110T		
Imposta registro per contratti di locazione fabbricati - prima annualità	115T	Sanzione pecuniaria imposte e tasse ipotecarie e catastali	674T
Imposta registro per contratti di locazione fabbricati - annualità successive	112T	Sanzione pecuniaria imposte sulle successioni e donazioni	672T
		Sanzione pecuniaria in materia di abbonamento televisione	681T
Imposta registro per contratti di locazione fabbricati - intero periodo	107T	Sanzione pecuniaria tasse sul possesso di autoveicoli	679T
Imposta registro per proroghe (contratti di locazione e affitti)	114T	Sanzione pecuniaria tasse sulle Concessioni Governative	678T
Imposta registro per risoluzioni (contratti di locazione e affitti)	113T	Sanzioni ammin.-multe inflitte dalle autorità giudiz. e ammin.	741T
Imposta registro trasferimento fabbricati e relativi contratti preliminari	104T	Sanzioni pecuniarie per altri tributi indiretti	682T
Imposta registro trasferimento terreni e relativi contratti preliminari	105T	Sanzioni pecuniarie in materia di abbonamento alla televisione	681T
Imposta sostitutiva delle imposte di registro	460T		
Imposta sostitutiva INVIM L. 140/97 - Successioni	722T		
Imposta sul valore aggiunto - scambi interni	100T		
Imposta sulle assicurazioni - aumento aliquota - Erario	528T		
Imposta sulle assicurazioni - Erario	527T		
Imposta sulle assicurazioni derivanti da R.C. Auto - Province	529T		
Imposta sulle donazioni	005T		
Tassa ipotecaria	778T		
Tassa istruzione superiore (laurea e abilitazione professionale)	729T		
<b>CODICI DIVERSI</b>			
Descrizione dei pagamenti	codice	Descrizione dei pagamenti	codice
Concessione beni del demanio pubblico artistico storico	834T	Proventi dei beni del demanio militare	840T
Concessioni di spiagge lacuali	832T	Proventi delle utilizzazioni delle acque pubbliche	825T
Proventi dei beni del demanio marittimo	842T	Redditi di beni immobili patrimoniali	811T
Contributo unificato di iscrizione al ruolo nei procedimenti giurisdizionali	941T		

<b>Tabella D - Regioni / Province autonome</b>									
Reg. / Prov.	Codice	Reg. / Prov.	Codice	Reg. / Prov.	Codice	Reg. / Prov.	Codice	Reg. / Prov.	Codice
Abruzzo	01	Emilia Romagna	06	Lombardia	10	Puglia	14	Trento	18
Basilicata	02	Friuli V. Giulia	07	Marche	11	Sardegna	15	Umbria	19
Bolzano	03	Lazio	08	Molise	12	Sicilia	16	Valle d'Aosta	20
Calabria	04	Liguria	09	Piemonte	13	Toscana	17	Veneto	21
Campania	05								